

RELAZIONE TECNICA
relativa alla deliberazione 30 giugno 2022, 297/2022/R/EEL
PRESUPPOSTI PER L'AGGIORNAMENTO PER IL TRIMESTRE
1° LUGLIO – 30 SETTEMBRE 2022 DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE
DEL SERVIZIO IN MAGGIOR TUTELA

- 1. Interventi oggetto della deliberazione connessa alla presente relazione tecnica**
 - 1.1 Il provvedimento connesso alla presente relazione tecnica fissa i livelli in vigore nel terzo trimestre 2022:
 - a) degli elementi *PE* e *PD* e del corrispettivo *PED*;
 - b) degli elementi *PPE*¹ e *PPE*² del corrispettivo *PPE*.
 - 1.2 Con il provvedimento in questione si è altresì provveduto ad aggiornare il valore del corrispettivo a copertura dell'onere netto di approvvigionamento della capacità di cui alla deliberazione ARG/elt 98/11 (di seguito: corrispettivo *mercato capacità*) ricompreso nel corrispettivo *C_{DISP}* di cui all'articolo 34.6, lettera b) del TIV, da applicare ai clienti del servizio a tutele graduali. In coerenza con quanto previsto dal suddetto articolo, i suddetti valori del corrispettivo sono stati calcolati per ciascun mese del trimestre come prodotto tra i corrispettivi orari applicati da Terna agli utenti del dispacciamento ai sensi della deliberazione ARG/elt 98/11 e la stima del profilo di prelievo orario dei clienti del servizio a tutele graduali pari alla stima del profilo di Acquirente unico.
- 2. Nuovo ambito di applicazione del servizio di maggior tutela**
 - 2.1 Ai sensi della deliberazione 24 novembre 2020, 491/2020/R/eel (di seguito: deliberazione 491/2020/R/eel), che dà attuazione alle previsioni della legge 4 agosto 2017, n. 124 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), a decorrere dall'1 gennaio 2021 hanno diritto al servizio di maggior tutela i clienti domestici e le microimprese, quest'ultime titolari di punti di prelievo in bassa tensione tutti con potenza contrattualmente impegnata inferiore o pari a 15 kW¹.
 - 2.2 Dalla medesima data è altresì istituito il servizio a tutele graduali –svolto fino al 30 giugno 2021 dagli esercenti la maggior tutela (c.d. *assegnazione provvisoria*) – nell'ambito del quale sono rifornite le piccole imprese connesse in bassa tensione nonché le microimprese connesse in bassa tensione titolari di almeno un punto di prelievo con potenza contrattualmente impegnata superiore a 15 kW, che non abbiano sottoscritto un'offerta del mercato libero. Durante l'*assegnazione provvisoria* gli esercenti hanno continuato ad approvvigionarsi di energia elettrica da Acquirente unico S.p.A. (di seguito: Acquirente unico).

¹ Ai sensi dell'articolo 8.2 del TIV i clienti ammessi al servizio di maggior tutela sono i clienti finali domestici e le microimprese (clienti finali diversi dai clienti domestici con tutti i punti di prelievo connessi in bassa tensione, potenza contrattualmente impegnata inferiore o pari a 15 kW e con un numero di dipendenti inferiore a 10 e un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 2 milioni di euro) che non hanno un venditore sul mercato libero.

2.3 A partire dall'1 luglio 2021 il predetto servizio è invece erogato dagli esercenti selezionati attraverso apposite procedure concorsuali i quali non si approvvigionano più da Acquirente unico.

3. Corrispettivi per la vendita dell'energia elettrica ai clienti cui è erogato il servizio di maggior tutela

3.1 Il TIV, come aggiornato con deliberazione 491/2020/R/eel e successivamente modificato e integrato, prevede che l'esercente la maggior tutela sia tenuto ad offrire ai clienti cui è erogato il servizio di maggior tutela le condizioni economiche articolate nei seguenti corrispettivi unitari:

- a) il corrispettivo *PED*, a copertura dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica;
- b) il corrispettivo *PPE* a copertura degli squilibri del sistema di perequazione dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica destinata al servizio di maggior tutela a partire dal 1° gennaio 2008;
- c) il corrispettivo *PCV* relativo ai costi di commercializzazione sostenuti da un operatore sul mercato libero;
- d) la componente *DISP_{BT}* a restituzione del differenziale relativo all'attività di commercializzazione.

3.2 Relativamente al corrispettivo *PED*, è altresì previsto che esso sia pari alla somma dei seguenti elementi:

- a) elemento *PE*, a copertura dei costi sostenuti nei mercati a pronti (ovvero il mercato del giorno prima e il mercato dei prodotti giornalieri) per l'acquisto dell'energia elettrica destinata ai clienti in maggior tutela, dei relativi oneri finanziari e dei costi di funzionamento dell'Acquirente unico;
- b) elemento *PD*, a copertura dei costi sostenuti per il dispacciamento dell'energia elettrica destinata ai clienti in maggior tutela.

Il TIV prevede altresì che il corrispettivo *PED*, gli elementi *PE* e *PD* siano aggiornati dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (di seguito: Autorità) alla fine di ciascun trimestre con riferimento al trimestre successivo.

3.3 In termini operativi, al momento dell'aggiornamento trimestrale, i livelli del corrispettivo *PED* e degli elementi *PE* e *PD* sono definiti considerando:

- a) la valorizzazione dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica nel trimestre oggetto di aggiornamento sulla base delle migliori previsioni dell'andamento delle variabili rilevanti ai fini della determinazione dei suddetti costi;
- b) per i trimestri diversi dal primo di ciascun anno, la quantificazione del recupero necessario a ripianare eventuali scostamenti connessi al calcolo del corrispettivo *PED*, sulla base dei dati di consuntivo e di pre-consuntivo relativi ai trimestri precedenti dell'anno.

3.4 Con riferimento invece al corrispettivo *PPE*, esso risulta pari alla somma:

- a) dell'elemento *PPE*¹ a copertura degli squilibri del sistema di perequazione dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia elettrica destinata al servizio di maggior tutela, relativi a periodi per i quali la Cassa per i servizi energetici e ambientali (di seguito: Cassa) ha effettuato le determinazioni degli importi di perequazione nei confronti degli esercenti la maggior tutela;
 - b) dell'elemento *PPE*² a copertura degli squilibri del sistema di perequazione dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia elettrica destinata al servizio di maggior tutela, relativi a periodi per i quali la Cassa non ha ancora effettuato le determinazioni degli importi di perequazione nei confronti degli esercenti la maggior tutela.
- 3.5 Gli elementi *PPE*¹ e *PPE*² vengono aggiornati con cadenza trimestrale sulla base dell'aggiornamento delle informazioni di costo che concorrono alla loro determinazione. In termini operativi, in ciascun trimestre, il livello del corrispettivo *PPE* viene ripartito tra gli elementi *PPE*¹ e *PPE*² anche sulla base delle informazioni disponibili circa gli importi di perequazione relativi agli anni precedenti l'ultimo anno di computo della perequazione.

4. Determinazione degli elementi *PE*, *PD* e del corrispettivo *PED* per il servizio di maggior tutela

I corrispettivi *PED* applicati ai clienti finali in maggior tutela

- 4.1 In merito ai corrispettivi *PED* applicati ai clienti finali in maggior tutela la deliberazione dell'Autorità 4 novembre 2016, 633/2016/R/eel (di seguito: deliberazione 633/2016/R/eel) ha attuato la riforma del servizio di maggior tutela prevedendo, tra l'altro, la modifica delle modalità di determinazione delle condizioni economiche.
- 4.2 Nel dettaglio, ai fini della determinazione dei corrispettivi *PED* per tutti i clienti finali serviti in maggior tutela, gli elementi innovativi della riforma, in vigore dal 1° gennaio 2017, riguardano tra l'altro:
- a) il riferimento, ai fini della determinazione dell'elemento *PE*, esclusivamente ai costi di acquisto dell'energia elettrica sui mercati a pronti;
 - b) la previsione che le stime dei costi di approvvigionamento da considerare nell'ambito della quantificazione del corrispettivo *PED* siano esclusivamente relativi al trimestre oggetto dell'aggiornamento².
- 4.3 Rispetto alle novità del servizio di maggior tutela riformato, trovano invece conferma le modalità di articolazione dei corrispettivi relativamente a ciascuna tipologia contrattuale, così come di seguito sintetizzate.
- 4.4 Il TIV prevede che ai punti di prelievo diversi da quelli di cui al comma 2.3, lettera a) siano applicati:
- a) corrispettivi *PED* differenziati per le fasce orarie F1, F2 e F3 e per i diversi mesi dell'anno ai punti di prelievo della tipologia contrattuale di cui al

² Superando, per i clienti domestici, il riferimento ai dati (stimati e di consuntivo) di costo dell'approvvigionamento relativi all'anno solare.

comma 2.3, lettera c) del TIV che sono trattati orari o per fasce ai sensi del TIS;

- b) corrispettivi *PED* differenziati per le fasce orarie F1, F2 e F3 e per i diversi mesi dell'anno ai punti di prelievo della tipologia contrattuale di cui al comma 2.3, lettera b) del TIV nel caso in cui a detti punti siano stati applicati corrispettivi *PED* non monorari alla data del 31 dicembre 2008;
 - c) corrispettivi *PED* monorari ai punti di prelievo diversi da quelli di cui alle precedenti lettere a) e b)³.
- 4.5 Gli elementi *PE* e *PD*, che concorrono a formare i corrispettivi *PED* di cui al precedente punto 4.4, lettere a) e b) sono pari rispettivamente a:
- a) il prodotto tra il parametro λ e il parametro PE_F^{mens} , che è la stima per ciascuna fascia oraria e per ciascun mese della componente del prezzo dell'energia elettrica a copertura dei costi di acquisto dell'energia elettrica sui mercati a pronti, dei relativi oneri finanziari e dei costi di funzionamento dell'Acquirente unico, espresso in centesimi di euro/kWh;
 - b) il prodotto tra il parametro λ e il parametro PD_F^{mens} , che è la stima per ciascuna fascia oraria e per ciascun mese della componente del prezzo dell'energia elettrica a copertura dei costi di dispacciamento di cui al Titolo 4 della deliberazione n. 111/06, espresso in centesimi di euro/kWh.
- 4.6 Gli elementi *PE* e *PD*, che concorrono a formare i corrispettivi *PED* di cui al precedente punto 4.4, lettera c) sono pari rispettivamente a:
- a) il prodotto tra il parametro λ ed il parametro PE_M , pari alla stima della media trimestrale della componente del prezzo dell'energia elettrica a copertura dei costi di acquisto dell'energia elettrica sui mercati a pronti, dei relativi oneri finanziari e dei costi di funzionamento dell'Acquirente unico, espresso in centesimi di euro/kWh;
 - b) il prodotto tra il parametro λ ed il parametro PD_M , pari alla stima della media trimestrale della componente del prezzo dell'energia elettrica a copertura dei costi di dispacciamento dell'Acquirente unico di cui al Titolo 4 della deliberazione n. 111/06, espresso in centesimi di euro/kWh.
- 4.7 Per quanto attiene ai clienti di cui al comma 2.3, lettera c) trattati monorari ai sensi del TIS, il TIV prevede che si applichino:
- a) i corrispettivi di cui al successivo punto 4.8 differenziati per le fasce orarie F1, F2 e F3 per i punti di prelievo per i quali il cliente finale abbia richiesto l'applicazione di prezzi differenziati per le fasce entro il 30 settembre 2007;
 - b) i corrispettivi di cui al successivo punto 4.9 differenziati per le fasce orarie F1 e F23 per i punti di prelievo per i quali il cliente finale ne abbia richiesto l'applicazione entro il 31 dicembre 2008;
 - c) i corrispettivi monorari in tutti gli altri casi.

³ Ad eccezione di quanto riportato al punto 4.7, lettere a) e b) per i clienti trattati monorari.

- 4.8 Gli elementi PE e PD , che concorrono a formare i corrispettivi PED di cui al precedente punto 4.7, lettera a) sono pari rispettivamente a:
- a) il prodotto tra il parametro λ e il parametro PE_F calcolato, per ciascuna fascia oraria, come media trimestrale della componente del prezzo dell'energia elettrica a copertura dei costi di acquisto dell'energia elettrica sui mercati a pronti, dei relativi oneri finanziari e dei costi di funzionamento dell'Acquirente unico, espresso in centesimi di euro/kWh;
 - b) il prodotto tra il parametro λ e il parametro PD_F calcolato, per ciascuna fascia oraria, come media trimestrale della componente del prezzo dell'energia elettrica a copertura dei costi di dispacciamento di cui al Titolo 4 della deliberazione n. 111/06, espresso in centesimi di euro/kWh.
- 4.9 Gli elementi PE e PD che concorrono a formare i corrispettivi PED di cui al precedente punto 4.7, lettera b) sono pari rispettivamente a:
- a) il prodotto tra il parametro λ e il parametro PE_{bio} calcolato, per ciascuna fascia oraria F1 e F23, come media trimestrale della componente del prezzo dell'energia elettrica a copertura dei costi di acquisto dell'energia elettrica sui mercati a pronti, dei relativi oneri finanziari e dei costi di funzionamento dell'Acquirente unico, espresso in centesimi di euro/kWh;
 - b) il prodotto tra il parametro λ e il parametro PD_{bio} calcolato, per ciascuna fascia oraria F1 e F23, come media trimestrale della componente del prezzo dell'energia elettrica a copertura dei costi di dispacciamento di cui al Titolo 4 della deliberazione n. 111/06, espresso in centesimi di euro/kWh.
- 4.10 In merito ai punti di prelievo di cui al comma 2.3, lettera a) il TIV prevede che per i punti trattati per fasce orarie ai sensi del TIS a partire dall'1 gennaio 2012 siano applicati corrispettivi PED differenziati nelle fasce orarie F1 e F23 calcolati sulla base del differenziale dei costi sostenuti per l'approvvigionamento dell'energia elettrica nelle fasce orarie F1 e F23.
- 4.11 Gli elementi PE e PD che concorrono a formare i corrispettivi PED di cui al punto 4.10 sono rispettivamente pari a:
- a) il prodotto tra il parametro λ e il parametro PE_{bio} calcolato, per ciascuna fascia oraria F1 e F23, come media trimestrale della componente del prezzo dell'energia elettrica a copertura dei costi di acquisto dell'energia elettrica sui mercati a pronti, dei relativi oneri finanziari e dei costi di funzionamento dell'Acquirente unico, espresso in centesimi di euro/kWh;
 - b) il prodotto tra il parametro λ e il parametro PD_{bio} calcolato, per ciascuna fascia oraria F1 e F23, come media trimestrale della componente del prezzo dell'energia elettrica a copertura dei costi di dispacciamento di cui al Titolo 4 della deliberazione n. 111/06, espresso in centesimi di euro/kWh.
- 4.12 Per quanto attiene ai punti di prelievo della tipologia di cui al comma 2.3, lettera a) trattati monorari ai sensi del TIS è previsto che siano loro applicati corrispettivi PED monorari.

- 4.13 Gli elementi *PE* e *PD*, che concorrono a formare i corrispettivi *PED* monorari di cui ai precedenti punti 4.7, lettera c) e 4.12 sono calcolati secondo quanto indicato al punto 4.6.

Valorizzazione dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica nel trimestre oggetto di aggiornamento

- 4.14 Come già ricordato al punto 3.3, la determinazione e l'aggiornamento degli elementi *PE* e *PD* e del corrispettivo *PED* prevedono, in primo luogo, la determinazione della quota dei suddetti elementi che riflette al meglio la previsione dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica nel trimestre di riferimento.
- 4.15 Ai fini della suddetta previsione sono state considerate le informazioni trasmesse dall'Acquirente unico con comunicazione del 10 giugno 2022 (prot. Autorità n. 25816 di pari data) e le informazioni pubblicate sul proprio sito *internet* da Terna S.p.a. (di seguito: Terna) il 15 giugno 2022 e trasmesse all'Autorità con la comunicazione di pari data (prot. Autorità n. 26662 del 16 giugno 2022) (di seguito: comunicazione del 15 giugno 2022).
- 4.16 Di seguito sono riportati gli elementi di dettaglio che sono stati utilizzati ai fini della determinazione della quota degli elementi *PE* e *PD* che riflette la previsione dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica nel trimestre di riferimento. Le elaborazioni effettuate dall'Autorità sulla base delle informazioni rese disponibili da Acquirente unico e da Terna, oggetto di revisione su base trimestrale, non possono costituire titolo di affidamento in relazione alle decisioni future dell'Autorità.
- 4.17 Sulla base delle suddette informazioni, la stima del fabbisogno di energia elettrica relativa ai clienti serviti in maggior tutela è risultata pari a circa 28,8 TWh per l'anno 2022, in riduzione rispetto al fabbisogno del 2021, pari a circa 36,9 TWh, e a circa 6,6 TWh con riferimento al trimestre 1 luglio – 30 settembre 2022.
- 4.18 Con riferimento agli elementi di costo che concorrono alla determinazione dell'elemento *PE*, in occasione dell'aggiornamento per il terzo trimestre 2022 si è proceduto, tra l'altro, a:
- a) rivedere al rialzo il valore del corrispettivo a copertura dei costi di funzionamento di Acquirente unico, ponendolo pari a 0,0074 c€/kWh⁴;
 - b) confermare il valore del corrispettivo a copertura degli oneri finanziari associati all'attività di acquisto e vendita dell'energia elettrica, pari a 0,0641 c€/kWh⁵.
- 4.19 Ai fini della quantificazione dell'elemento *PE*, oltre agli elementi di costo già evidenziati al precedente punto 4.18, sono stati presi in considerazione i dati di fabbisogno orario nel trimestre di riferimento trasmessi dall'Acquirente unico e la

⁴ Il valore indicato è comprensivo dei fattori percentuali delle perdite di energia elettrica sulle reti con obbligo di connessione di terzi applicando di cui alla Tabella 4 del TIS.

⁵ Il valore indicato è comprensivo dei fattori percentuali delle perdite di energia elettrica sulle reti con obbligo di connessione di terzi applicando di cui alla Tabella 4 del TIS.

stima, elaborata dall'Autorità, dell'andamento del PUN orario nel medesimo periodo.

- 4.20 La tabella 1 riporta, per ciascun mese del trimestre di riferimento (periodo luglio – settembre 2022), la stima del costo medio di acquisto dell'energia elettrica destinata ai clienti serviti in maggior tutela. In particolare, il PUN, in termini di media aritmetica trimestrale, è stato previsto pari a circa 245 €/MWh, in aumento rispetto a quanto stimato per il precedente trimestre.

Tabella 1: Stima del costo medio di acquisto dell'energia elettrica destinata ai clienti serviti in maggior tutela nel terzo trimestre del 2022

cent€/kWh		
Luglio	Agosto	Settembre
25,56	23,83	25,49

- 4.21 Ai fini della quantificazione dell'elemento *PD* sono stati presi in considerazione i dati di fabbisogno nel trimestre di riferimento trasmessi dall'Acquirente unico e i valori relativi ai costi sostenuti per il dispacciamento dell'energia elettrica destinata ai clienti serviti in maggior tutela.
- 4.22 Nel dettaglio, ai sensi di quanto previsto dal TIS, l'Acquirente unico, in qualità di utente del dispacciamento per i clienti in maggior tutela, è tenuto a versare a Terna come tutti gli utenti del dispacciamento:
- il corrispettivo per l'approvvigionamento delle risorse nel mercato per il servizio di dispacciamento;
 - il corrispettivo a copertura dei costi delle unità essenziali per la sicurezza del sistema;
 - il corrispettivo a copertura degli oneri di sbilanciamento;
 - il corrispettivo a copertura dei costi riconosciuti per il funzionamento di Terna;
 - il corrispettivo a copertura dei costi per la remunerazione della disponibilità di capacità produttiva;
 - il corrispettivo a copertura dei costi per la remunerazione del servizio di interrompibilità del carico;
 - il corrispettivo a copertura della differenza tra le perdite effettive e le perdite standard nelle reti;
 - il corrispettivo per l'aggregazione delle misure;
 - il corrispettivo a copertura dei costi della modulazione della produzione eolica;
 - il corrispettivo *mercato capacità*.

- 4.23 Le tempistiche per la determinazione e la pubblicazione, da parte di Terna, di alcuni dei corrispettivi relativi al servizio di dispacciamento, definite dalla deliberazione 27 luglio 2017, 553/2017/R/eel, consentono la possibilità di applicare in maniera "passante" - per tutti i contratti di mercato libero, oltre che per il servizio di maggior tutela - anche i corrispettivi di dispacciamento⁶; in particolare, i corrispettivi di cui alle lettere a), b) (limitatamente alla parte determinata da Terna) e i) del punto 4.22, a decorrere dai corrispettivi relativi al primo trimestre 2018, sono determinati e pubblicati da Terna entro il giorno 15 del mese precedente il trimestre a cui si riferiscono.
- 4.24 I valori riportati nella tabella 2 - indicati al netto dei fattori percentuali delle perdite di energia elettrica sulle reti con obbligo di connessione di terzi di cui alla Tabella 4 del TIS - che concorrono a determinare l'elemento *PD*, sono calcolati come somma dei corrispettivi di cui al precedente punto 4.22, nonché del contributo versato ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 38, della legge 14 novembre 1995, n. 481 con l'art. 1, comma 68- bis, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. In particolare:
- a) la determinazione dei corrispettivi di cui al precedente punto 4.22:
 - i. lettera a), deriva dai valori determinati e pubblicati da Terna e trasmessi con comunicazione del 15 giugno 2022;
 - ii. lettera b), deriva da quanto determinato e pubblicato da Terna per il terzo trimestre 2022 e da quanto previsto, a decorrere dall'1 gennaio 2022, dalla deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2021, 629/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 629/2021/R/eel);
 - iii. lettera c), tiene conto del valore storico dei costi di sbilanciamento di Acquirente unico degli ultimi 12 mesi; in particolare, sulla base di tale valutazione, il corrispettivo è stato fissato pari a 0,1152 c€/kWh, in aumento rispetto al precedente trimestre;
 - iv. lettere d), ed f), sono fissati per tutti i trimestri dell'anno 2022 dalla deliberazione 629/2021/R/eel;
 - v. lettera e) è stato soppresso con deliberazione 629/2021/R/eel;
 - vi. lettera g), è stato posto pari a zero a partire dal 1° luglio 2007, con la deliberazione 27 giugno 2007, n. 159/07;
 - vii. lettera h), è stata stimata sulla base dei valori unitari del corrispettivo per l'aggregazione delle misure indicati nella Tabella 1 del TIS, del numero di punti di prelievo serviti da Acquirente unico e del fabbisogno di energia elettrica per l'anno 2022; in particolare il valore del corrispettivo è stato posto pari a 0,0027 c€/kWh, in aumento rispetto al precedente trimestre;
 - viii. lettera i), deriva dai valori determinati e pubblicati da Terna e trasmessi con comunicazione del 15 giugno 2022;

⁶ Introducendo, in tal modo, anche semplificazioni relativamente alle modalità di fatturazione sia per i venditori sia per i clienti finali e riducendo gli oneri amministrativi a beneficio di questi ultimi.

- ix. lettera j), è stato stimato come rapporto tra i valori orari dei corrispettivi di capacità definiti da Terna ponderati rispetto al profilo del fabbisogno orario dell'Acquirente unico e la stima del fabbisogno di Acquirente unico per il terzo trimestre 2022; in particolare il valore del corrispettivo è stato posto pari a 0,5990 c€/kWh.
- b) il contributo al funzionamento dell'Autorità ai sensi dell'articolo 2, comma 38, della legge 14 novembre 1995, n. 481, è stato stimato sulla base di quanto versato da Acquirente unico con riferimento all'anno 2021.

Tabella 2: Costi di dispacciamento nel terzo trimestre del 2022

cent€/kWh		
Luglio	Agosto	Settembre
1,78	1,78	1,78

Recupero di eventuali scostamenti connessi al calcolo del corrispettivo PED

- 4.25 Il recupero degli eventuali scostamenti connessi al calcolo del corrispettivo *PED*, come detto al precedente punto 3.3, lettera b), è finalizzato a ripianare le differenze tra la valorizzazione *ex ante* effettuata dall'Autorità e i ricavi conseguiti dagli esercenti la maggior tutela in conseguenza dell'applicazione dei corrispettivi *PED* ai clienti finali del servizio.
- 4.26 Gli errori non recuperati nell'anno solare di riferimento concorrono alla quantificazione della necessità di gettito da coprire tramite la perequazione dei costi di acquisto e di dispacciamento⁷.
- 4.27 In termini operativi, nell'aggiornamento dei corrispettivi *PED*, ad eccezione di quello del primo trimestre di ogni anno, si effettua un adeguamento implicito degli elementi *PE* e *PD* per tenere conto degli errori commessi nella valorizzazione effettuata nei trimestri precedenti, sulla base dei dati disponibili, a consuntivo o preconsuntivo, relativi alla valorizzazione *ex ante* effettuata dall'Autorità. Le aliquote sono quindi dimensionate in modo tale che gli importi così quantificati siano recuperati nei successivi sei mesi.
- 4.28 In particolare, il recupero da applicare, nella forma di adeguamento implicito, al calcolo dell'elemento *PE*, è determinato come differenza tra:
 - a) la stima dei costi di approvvigionamento di energia elettrica destinata al servizio di maggior tutela relativi ai trimestri dell'anno precedenti a quello in aggiornamento;
 - b) la stima dei ricavi ottenuti dagli esercenti la maggior tutela in applicazione dei corrispettivi *PED* durante il medesimo periodo.
- 4.29 Nell'ambito delle determinazioni oggetto della presente relazione tecnica, sono quindi stati considerati i valori relativi al primo trimestre del 2022 sulla base dei

⁷ Si veda a tale proposito il successivo Capitolo 5.

dati di consuntivo relativi al mese di gennaio, per i quali i medesimi erano disponibili, dei dati di pre-consuntivo e delle stime dell'Autorità, rispettivamente, per i mesi di febbraio e marzo. Di seguito sono evidenziati gli elementi di dettaglio che concorrono alla quantificazione del suddetto recupero.

- 4.30 Con riferimento alla parte relativa ai costi di acquisto di energia elettrica destinata al servizio di maggior tutela sono stati considerati:
- a) i dati di pre-consuntivo di fabbisogno orario trasmessi dall'Acquirente unico, per i primi due trimestri del 2022 pari a circa 16,1 TWh;
 - b) l'andamento del PUN orario, sulla base dei dati di consuntivo e delle stime elaborate dall'Autorità; tali livelli di PUN orario sono stati presi a riferimento anche per la quantificazione dei costi di acquisto di energia elettrica relativo alle quantità di energia da sbilanciamento valorizzate, ai sensi della deliberazione n. 111/06, al PUN.
- 4.31 Per procedere alla stima dei ricavi ottenuti nei primi due trimestri del 2022 dagli esercenti la maggior tutela in applicazione dei corrispettivi PED, è stato richiesto agli esercenti medesimi di comunicare all'Autorità, distintamente per ogni mese del trimestre medesimo, i dati di consuntivo o la loro miglior stima dei prelievi di energia elettrica dei clienti finali cui è erogato il servizio di maggior tutela, distinguendo tali prelievi in base:
- a) alle tipologie di clienti: clienti finali domestici, clienti finali non domestici titolari di punti di prelievo di illuminazione pubblica, clienti finali non domestici titolari di punti di prelievo per altri usi;
 - b) al corrispettivo PED loro applicato: PED monorario, PED biorario, PED differenziato per fascia e costante nel trimestre, PED differenziato per fascia e per mese.
- 4.32 Anche in un'ottica di semplificazione amministrativa e gestionale del servizio, le informazioni di cui al presente punto sono state richieste solo agli esercenti la maggior tutela che erogano il servizio negli ambiti territoriali in cui le reti dell'impresa distributrice alimentano più di 100.000 clienti finali. I dati così raccolti sono stati utilizzati per l'attribuzione dell'energia elettrica acquistata dall'Acquirente unico alle diverse tipologie di clienti finali e alle diverse fasce orarie.
- 4.33 Una volta determinata la quantità totale di energia elettrica destinata alle diverse tipologie di clienti del servizio di maggior tutela nei primi due trimestri del 2022, si è proceduto a stimare i ricavi degli esercenti la maggior tutela applicando all'energia elettrica fornita nei mesi da gennaio a giugno 2022, i corrispettivi PED in vigore in ciascun trimestre e definiti dalla deliberazione 30 dicembre 2021, 638/2021/R/eel e dalla deliberazione 30 marzo 2022, 145/2022/eel al netto dei corrispettivi a copertura dei costi di funzionamento dell'Acquirente Unico e degli oneri finanziari associati all'attività di acquisto e vendita di energia elettrica, che saranno oggetto di separata valutazione in fase di perequazione dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia elettrica.
- 4.34 L'importo totale da recuperare così stimato è stato ripartito tenendo conto delle previsioni dell'Acquirente unico relative alla domanda di energia elettrica dei

clienti in maggior tutela su un orizzonte temporale di sei mesi. È stata in tal modo calcolata l'aliquota, applicata in modo indifferenziato nelle diverse fasce orarie e alle diverse tipologie di clienti finali in maggior tutela, da cumulare all'elemento PE, per la parte concernente l'attività di acquisto dell'energia elettrica.

- 4.35 In particolare, in considerazione di quanto sopra esposto relativamente ai costi di acquisto dell'energia elettrica destinata ai clienti in maggior tutela, è stato stimato un recupero con segno positivo in misura pari a circa 16 milioni di euro. L'aliquota di recupero da applicare all'elemento PE in modo da recuperare presso i clienti finali l'importo sopra indicato su un orizzonte temporale di sei mesi è stata calcolata sulla base dei dati di fabbisogno di energia elettrica destinata ai clienti in maggior tutela in tale periodo ed è risultata pari a 0,1399 cent€/kWh.
- 4.36 L'ammontare, da recuperare presso i clienti finali, è ascrivibile alla differenza positiva tra i prezzi effettivi registrati sui mercati all'ingrosso nel secondo trimestre 2022 e le stime utilizzate in occasione dell'aggiornamento relativo al medesimo periodo, per effetto delle elevate quotazioni dell'energia elettrica su cui si sono riflesse le forti oscillazioni del prezzo del gas naturale, a loro volta alimentate dagli sviluppi dell'intervento militare russo in Ucraina e dalla ulteriore riduzione dei flussi di gas dalla Russia relativi soprattutto agli ultimi giorni del mese di giugno.
- 4.37 Relativamente ai costi di dispacciamento, in considerazione delle nuove modalità e tempistiche di determinazione e pubblicazione dei corrispettivi di dispacciamento previste dalla deliberazione 553/2017/R/eel, emergono differenze più limitate, ascrivibili per lo più al corrispettivo a copertura degli oneri di sbilanciamento – di cui al precedente punto 4.22, lettera c) – che viene stimato in occasione dell'aggiornamento sulla base dei costi storici effettivamente sostenuti da Acquirente unico (cfr. punto 4.24, lettera a), punto iii), ed al corrispettivo *mercato capacità* – di cui al precedente punto 4.22, lettera j) – il cui valore di consuntivo, riferito al primo trimestre, e di preconsuntivo, riferito al secondo trimestre, risultano allo stato inferiori alle stime utilizzate, sulla base dei dati di consuntivo relativi ai mesi di gennaio-aprile ad oggi disponibili.
- 4.38 In particolare, in considerazione di quanto sopra esposto relativamente ai costi per i servizi di dispacciamento, è stato stimato un ammontare da recuperare pari a circa 2 milioni di euro. L'aliquota di recupero da applicare all'elemento PD in modo da restituire ai clienti finali l'importo sopra indicato su un orizzonte temporale di sei mesi, calcolata sulla base del fabbisogno di energia elettrica destinata ai clienti in maggior tutela, per i primi due trimestri 2022 è risultata pari a -0,0187 cent€/kWh.

5. Perequazione dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia elettrica: aggiornamento del corrispettivo PPE

- 5.1 Come ricordato al capitolo 3, il corrispettivo *PPE* ha la finalità di permettere la copertura degli oneri derivanti dai meccanismi di perequazione alla cui determinazione concorrono anche le differenze tra la valorizzazione *ex-ante* dei costi sostenuti per l'acquisto e il dispacciamento dell'energia elettrica e i ricavi ottenuti dagli esercenti la maggior tutela mediante applicazione dei corrispettivi

PED, ove tali differenze non siano state recuperate nell'anno solare di riferimento tramite il meccanismo di recupero. Tale corrispettivo si sostanzia di due elementi *PPE¹* e *PPE²*, relativi alla perequazione dei costi di acquisto e di dispacciamento dell'energia elettrica rispettivamente per gli anni antecedenti l'ultimo anno di perequazione (ovvero anni fino al 2020) e per l'ultimo anno di perequazione (ovvero l'anno 2021).

- 5.2 In particolare, il TIV definisce il corrispettivo *PPE* come il corrispettivo, espresso in centesimi di euro/kWh, a copertura degli squilibri del sistema di perequazione dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia elettrica destinata al servizio di maggior tutela a partire dal 1° gennaio 2008. Tale corrispettivo è pari alla somma di:
- a) l'elemento *PPE¹* a copertura degli squilibri del sistema di perequazione dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia elettrica destinata al servizio di maggior tutela, relativi a periodi per i quali la Cassa ha effettuato le determinazioni degli importi di perequazione nei confronti degli esercenti la maggior tutela;
 - b) l'elemento *PPE²* a copertura degli squilibri del sistema di perequazione dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia elettrica destinata al servizio di maggior tutela, relativi a periodi per i quali la Cassa non ha ancora effettuato le determinazioni degli importi di perequazione nei confronti degli esercenti la maggior tutela.
- 5.3 La deliberazione 491/2020/R/eel, prevede inoltre che anche i clienti serviti nell'ambito del servizio a tutele graduali contribuiscano al ripianamento degli squilibri del sistema di perequazione dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia elettrica destinata al servizio di maggior tutela generati fino al 31 dicembre 2020, mediante l'applicazione del corrispettivo *PPE_{AP}* durante il periodo di *assegnazione provvisoria* che si è concluso il 30 giugno 2021 e del corrispettivo *CPSTG*, di cui all'articolo 34.10 del TIV, successivamente al 30 giugno 2021.
- 5.4 Con la deliberazione 145/2022/R/eel, il corrispettivo *PPE* è stato fissato pari a 3,710 c€/kWh, per tener conto delle esigenze di gettito del conto per la perequazione dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia elettrica destinata al servizio di maggior tutela di cui all'articolo 53 del TIT.
- 5.5 Di seguito sono riportate le informazioni di costo in base alle quali è stata effettuata la valorizzazione e ripartizione del corrispettivo *PPE* negli elementi *PPE¹* e *PPE²*.

Squilibri del sistema di perequazione dei costi di approvvigionamento relativi all'anno 2020 e antecedenti

- 5.6 Con riferimento alla perequazione dei costi di acquisto e di dispacciamento dell'energia elettrica destinata ai clienti finali del servizio di maggior tutela per l'anno 2020 ed antecedenti, i saldi di perequazione risultano sostanzialmente invariati, rispetto a quanto già indicato dalla Cassa con la comunicazione dell'1

dicembre 2021, prot. Autorità 45778 di pari data (di seguito: comunicazione dell'1 dicembre)⁸.

- 5.7 Il gettito complessivo, pari a circa 24 milioni di euro, da restituire ai clienti finali nel corso del 2022 è stato ridefinito:
- tenendo conto di quanto già restituito ai clienti finali nel corso del 2021 mediante l'applicazione dell'elemento PPE2, pari a circa 20 milioni di euro;
 - di quanto già restituito ai clienti finali mediante l'applicazione dell'elemento PPE1 in vigore nei primi due trimestri del 2022, pari a circa 2 milioni di euro.
- 5.8 Alla luce di quanto ai precedenti punti, è possibile quindi stimare un avanzo di gettito pari a circa 2 milioni di euro da restituire ai clienti finali entro dicembre 2022 che, come richiamato al precedente punto 5.3, comprendono anche i clienti serviti nell'ambito del servizio a tutela graduale. Tali importi concorrono a definire il dimensionamento dell'elemento *PPE*¹ di cui al precedente punto 5.2, lettera a).

Squilibri del sistema di perequazione dei costi di approvvigionamento relativi all'anno 2021

- 5.9 Con riferimento all'anno 2021, in occasione dell'aggiornamento oggetto della presente relazione tecnica, è stata fatta la stima dell'ammontare di perequazione secondo una metodologia analoga a quella utilizzata nel corso del medesimo anno per il calcolo del recupero da applicare ai corrispettivi *PED*.
- 5.10 In particolare, la stima dei costi di approvvigionamento di energia elettrica sostenuti dall'Acquirente unico nel corso dell'anno 2021 è stata fatta sulla base dei dati di consuntivo disponibili relativi ai prezzi di acquisto e dispacciamento e all'energia elettrica acquistata.
- 5.11 La stima dei ricavi ottenuti durante l'anno dagli esercenti la maggior tutela in applicazione dei corrispettivi *PED* è stata fatta sulla base di quanto comunicato dagli esercenti medesimi⁹ relativamente all'energia elettrica prelevata dai clienti finali a cui è erogato il servizio di maggior tutela, distinti per:
- a) tipologia di clienti: clienti finali domestici, clienti finali non domestici titolari di punti di prelievo di illuminazione pubblica, clienti finali non domestici titolari di punti di prelievo per altri usi;
 - b) corrispettivo *PED* loro applicato: *PED* monorario, *PED* biorario, *PED* differenziato per fascia e costante nel trimestre, *PED* differenziato per fascia e per mese.

⁸ Per maggiori dettagli circa gli importi di perequazione relativi agli anni 2020 ed antecedenti si rimanda alla Relazione tecnica alla deliberazione 638/2021/R/eel.

⁹ Anche in un'ottica di semplificazione amministrativa e gestionale del servizio, le informazioni sono state richieste solo agli esercenti la maggior tutela che erogano il servizio negli ambiti territoriali in cui le reti dell'impresa distributrice alimentano più di 100.000 clienti finali.

- 5.12 I dati così raccolti sono stati utilizzati per l'attribuzione dell'energia elettrica acquistata dall'Acquirente unico alle diverse tipologie di clienti finali e alle diverse fasce orarie.
- 5.13 Una volta determinata la quantità totale di energia elettrica destinata alle diverse tipologie di clienti del servizio di maggior tutela nel corso dell'anno 2021, si è proceduto a stimare i ricavi degli esercenti la maggior tutela applicando all'energia elettrica relativa a ciascun mese dell'anno 2021 i corrispettivi *PED* in vigore in detto mese così come definiti dalle deliberazioni di aggiornamento trimestrale delle condizioni economiche del servizio di maggior tutela.
- 5.14 Il confronto tra i costi sostenuti dagli esercenti la maggior tutela per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e i ricavi ottenuti dai medesimi esercenti in applicazione dei corrispettivi *PED* mostrerebbe, come già stimato a dicembre 2021, un ammontare di gettito da recuperare presso i clienti finali in esito a costi di approvvigionamento di Acquirente unico complessivamente superiori ai ricavi degli esercenti finali.
- 5.15 In particolare, tale ammontare è stato rivisto rispetto a quanto fatto in occasione del secondo trimestre 2022, per tener conto del consuntivo dei costi di funzionamento di Acquirente unico per l'anno 2021, definito con deliberazione 24 maggio 2022, 226/2022/A, e risulta pari a circa 1.127 milioni di euro. In particolare, tale scostamento è imputabile per lo più a costi di acquisto dell'energia elettrica superiori ai ricavi conseguiti dagli esercenti la maggior tutela (+1.118,4 milioni di euro) e, in minor misura, a costi di dispacciamento superiori ai ricavi conseguiti (circa +8,6 milioni di euro).
- 5.16 Tuttavia, la stima di detto scostamento potrà comunque essere considerata definitiva solo a valle delle determinazioni, che avverranno ad opera della Cassa entro il mese di novembre 2022, degli importi di perequazione riconosciuti per l'anno 2021.
- 5.17 Alla luce di quanto sopra, la determinazione dell'elemento *PPE*² di cui al punto 5.2, lettera b) è stata effettuata, pur tenendo conto dello scostamento osservato, con l'obiettivo di mitigare, quanto più possibile, il significativo impatto sulla spesa dei clienti finali in esito al continuo aumento dei prezzi dell'energia che perdura ormai da diversi mesi e i cui effetti cumulati nel tempo sono diventati sempre più rilevanti nonostante gli interventi di contrasto adottati fino ad ora dal Governo. Ciò comporta che la necessità di gettito relativa all'anno 2021 dovrà essere completamente coperta entro la fine del 2023.

Dimensionamento degli elementi del corrispettivo *PPE* per il trimestre 1 luglio – 30 settembre 2022

- 5.18 In esito a quanto sopra, l'Autorità, con il provvedimento connesso alla presente relazione tecnica ha provveduto a definire, con riferimento al trimestre 1 luglio – 30 settembre 2022, il valore degli elementi del corrispettivo *PPE* pari a 1,558 c€/kWh – prevedendo quindi che:
- a) il valore dell'elemento *PPE*¹ sia fissato pari a -0,011 centesimi di euro/kWh;

- b) il valore dell'elemento PPE^2 sia fissato pari a 1,569 centesimi di euro/kWh nelle more della disponibilità di dati di consuntivo relativi all'energia degli ultimi mesi del 2021.

30 giugno 2022

Il Direttore della Direzione Mercati Retail e
Tutele del Consumatore di Energia

Marta Chicca